

# domus

CONTEMPORARY ARCHITECTURE INTERIORS DESIGN ART

## SPECIAL GREEN WORLDS





**IN ALTO: MONTAGGIO E IMBALLAGGIO DELLA SEDIA ROBO, LE CUI COMPONENTI SI INCASTRANO NELLA SEDUTA GRAZIE A SPECIALI GIUNTI. UNO SCHELETRO IN METALLO VIENE RACCHIUSO DA UN SANDWICH DI LEGNO CURVATO - NELLA PARTE ANTERIORE - E DI FELTRO ACRILICO - IN QUELLA POSTERIORE. FOTO PETERFOTOGRAF.**

**ABOVE: ASSEMBLY AND PACKING OF ROBO CHAIR, WHOSE LEGS CLIP INTO THE SEATING UNIT BY MEANS OF SPECIAL JOINTS. A METAL SKELETON IS SANDWICHED BETWEEN CURVED WOOD ON THE OUTSIDE AND ACRYLIC FELT ON THE BACK. PHOTO PETERFOTOGRAF.**



A DESTRA: **ALCUNI MOMENTI DELLA PRODUZIONE DELLE COMPONENTI DELLA SEDIA ROBO, INGEGNERIZZATA IN ITALIA.**

RIGHT: **SOME PHASES OF THE PRODUCTION OF THE ROBO CHAIR COMPONENTS, ENGINEERED IN ITALY.**



**SMONTABILE E REALIZZATA CON MATERIALI RICICLABILI, LA SEDIA ROBO DISEGNATA DA LUCA NICHETTO PER OFFECT NASCE DA UNA PARTNERSHIP PRODUTTIVA ITALO-SVEDESE**

**THE ROBO CHAIR, DESIGNED BY LUCA NICHETTO FOR OFFECT, IS MADE UNDER AN ITALIAN-SWEDISH MANUFACTURING PARTNERSHIP. THE CHAIR IS RECYCLABLE AND DISASSEMBLED FOR SHIPPING**

I riferimenti visivi che nascono immediati guardando la nuova sedia Robo di Luca Nichetto per Offect (viene presentata l'8 febbraio a Stoccolma) sono al mondo della robotica e più in generale della meccanica. Ed è infatti proprio a un robot diventato umano, quello del video musicale di Björk e Chris Cunningham del 1999 per "All is Full of Love", che Nichetto confessa di essersi ispirato. Certo, lo spirito da "set di Meccano" gioca una parte importante nell'impatto formale della sedia, ma è nella struttura e nella ricerca dei materiali che Robo racchiude il proprio portato di innovazione sostenibile, una qualità che è peraltro uno dei punti di forza dell'azienda svedese (per Offect, perfino la colla deve rispondere a criteri di sostenibilità).

È partendo dalle richieste di adempiere a criteri di progettazione 'green' di Offect che il designer veneziano ha cominciato a lavorare sulla necessità di ridurre gli ingombri della sedia per le spedizioni, a suddividerla nei suoi componenti minimi da montare poi insieme proprio come un robot, che viene costruito grazie all'assemblaggio di un corpo, di una testa e degli arti. La seduta è infatti il corpo principale al quale vengono fissati schienale e gambe, grazie a un giunto speciale ingegnerizzato in Italia. Una volta smontati, i componenti della sedia Robo si ripongono in una scatola quadrata di 50 centimetri per 20 di spessore, una soluzione che facilita le spedizioni e riduce l'impatto ambientale.

L'uso di materiali riciclabili è stato il secondo step del progetto, il più duro. Perché cercare di mantenere viva e attuale la tradizione nordica del legno curvato, rendere sicuri e solidi gli incastri dei diversi componenti e pensare alla riciclabilità dei materiali ha richiesto la creazione di una nuova joint-venture produttiva italo-svedese, che si è dimostrata poi particolarmente lungimirante e proficua. Dopo diverse sperimentazioni di abbinamenti di plastica riciclata e legno, si è optato per uno scheletro metallico racchiuso tra due sandwich di legno curvato - realizzato da un fornitore italiano - e, nella parte posteriore, di un feltro acrilico ottenuto riciclando bottiglie di PET, un materiale già sperimentato da Offect su altri prodotti. **LM**

The visual references that immediately come to mind on seeing the new Robo chair by Luca Nichetto for Offect (to be presented on February 8 in Stockholm) are robotics and mechanics. It is precisely the idea of a robot becoming human, seen in the music video "All is Full of Love" by Björk and Chris Cunningham (1999) that Nichetto confesses to have taken as his inspiration. While the spirit of the "Meccano set" plays an important role in its shaping, the structure and materials of Robo are sustainably innovative, one of the Swedish manufacturer's strong suits (at Offect, even the glue has to meet sustainability criteria).

In response to Offect's green design brief, Nichetto, who is from Venice, began addressing the need to reduce the overall size of the chair for transport, separating it into components that can be put back together in the same way that a robot is constructed through the assembly of a body, head and limbs. The chair consists of a main body to which are fixed the back and legs via a special joint that was developed in Italy. Once taken apart, the components of Robo fit in a square box 50 x 50 x 20 cm, making delivery easier and reducing environmental impact.

The use of recyclable materials was the second step in the design, the hardest one. Keeping alive and up-to-date the Nordic tradition of curved wood, making the joints of the various components solid and secure and addressing the recyclability of the materials lead to the creation of a new and successful Italian-Swedish manufacturing venture. Following various experiments with combining recycled plastic and wood, a metal skeleton sandwiched between curved wood was chosen - made by an Italian supplier - with the back made from acrylic felt obtained by recycling PET bottles, a material that Offect has already tried out in other products. **LM**

